



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 73/12 DEL 20.12.2008

Oggetto: **Intervento relativo a scambi tra SUAP volti al trasferimento di metodologie, di conoscenze e di *migliori prassi*.**

L'Assessore dell'industria ricorda che la Regione Sardegna, al fine di sostenere lo sviluppo dell'economia regionale, ha promosso e coordinato l'attivazione presso i Comuni degli Sportelli Unici per le Attività Produttive. Nel corso dell'anno 2008, in armonia con quanto attivato in attuazione della misura 4.2.c del POR Sardegna 2000-2006 "Sportelli Unici per le imprese" e a seguito della riforma normativa attuata dalla legge regionale 5 marzo 2008, n. 5, l'Assessorato dell'industria ha attivato numerosi tavoli tecnici con le amministrazioni coinvolte finalizzati all'aggiornamento delle procedure e della relativa modulistica.

In particolare, in collaborazione con il Formez, è stato attivato un progetto che ha avuto come obiettivo quello di strutturare e implementare una rete di relazioni all'interno dei SUAP associati e tra i SUAP operanti del territorio regionale, al fine di facilitare la collaborazione tra le diverse Amministrazioni attraverso la realizzazione di attività di affiancamento agli operatori SUAP. Tale progetto ha inteso rafforzare le attività portate avanti dalle Province sarde che hanno coordinato insieme alla Regione il processo di implementazione dei SUAP esistenti, l'attivazione dei nuovi sportelli, l'erogazione dell'assistenza tecnica, nonché le forniture delle dotazioni di attrezzature informatiche.

L'Assessore riferisce che nel corso degli incontri sono state evidenziate diverse problematiche riscontrate nell'avviare e portare a regime i SUAP: tra le più diffuse, vi è quella relativa alla difficoltà - sperimentata o ipotizzata - della gestione delle pratiche SUAP così come previsto dalla L.R. 3/2008 e quella relativa ai rapporti con gli enti terzi.

Il predetto progetto ha poi rilevato che nel territorio regionale si affacciano realtà molto diverse tra loro: a fronte di SUAP che offrono servizi di eccellenza agli imprenditori, ve ne sono altri che stentano a decollare e che attualmente si trovano in situazioni di concreta difficoltà sia dal punto di vista dell'operatività interna che dei rapporti con gli enti terzi coinvolti nel procedimento unico.



Tali elementi hanno fatto emergere la necessità di continuare l'attività di affiancamento dei SUAP seguendo la linea già tracciata, in un momento cruciale in cui è necessario consolidare l'operatività della L.R. 3/2008 in tutto il territorio regionale affinché lo snellimento amministrativo diventi un reale vantaggio competitivo per la realtà sarda.

L'Assessore propone di attribuire ai SUAP un ruolo centrale nell'ambito di questa importante rivoluzione legislativa, ritenendo opportuno che siano i SUAP caratterizzati da una forte operatività a farsi parte attiva nell'affiancare i SUAP che per varie ragioni appaiono più deboli sia nella gestione di pratiche specifiche sia nei rapporti con Enti terzi.

L'intervento che si intende portare avanti prevede attività di scambi e gemellaggi fra Amministrazioni offerenti e Amministrazioni beneficiarie volte al trasferimento di metodologie, di conoscenze, di sistemi innovativi e, in generale, di *migliori prassi* maturate nell'ambito della gestione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, in particolare a seguito dell'introduzione della L.R. 3/2008.

Tale intervento sarebbe finanziato all'interno della Misura 4.2.c "Sportelli Unici per le imprese" del POR Sardegna 2000-2006, che al suo interno prevede espressamente i gemellaggi tra Pubbliche Amministrazioni tra le modalità di trasferimento delle competenze tese a raggiungere gli obiettivi dell'azione stessa.

L'Assessore evidenzia che l'intervento sarà avviato agli inizi del 2009 attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto agli Enti Locali teso a individuare le Amministrazioni offerenti e quelle beneficiarie attraverso una valutazione dei punti di forza e delle *migliori prassi* delle prime e dei punti di debolezza e dei fabbisogni delle seconde. Le amministrazioni offerenti dovranno essere individuate sulla base dell'esperienza maturata in ambito SUAP e dei risultati raggiunti. I gemellaggi e gli scambi di esperienze si svolgeranno nel corso di tutto il 2009.

L'Assessore conclude proponendo che l'intervento, finanziato all'interno della Misura 4.2.c "Sportelli Unici per le imprese" del POR Sardegna 2000-2006, qualora non venga terminato entro la data finale di ammissibilità del programma venga finanziato con le risorse liberate dalla stessa Misura 4.2. secondo quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale 62/32 del 14.11.2008 "POR Sardegna 2000-2006: direttive relative alla chiusura degli interventi".

La Giunta Regionale, sentita la relazione dell'Assessore dell'industria

DELIBERA

- di prendere atto e approvare l'intervento relativo agli scambi e gemellaggi fra Amministrazioni volti al trasferimento di metodologie, di conoscenze, di sistemi innovativi e,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 73/12

DEL 20.12.2008

in generale, di *migliori prassi* maturate nell'ambito della gestione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, in particolare a seguito dell'introduzione della L.R. 3/2008.

- di finanziare l'intervento – che verrà avviato con le risorse della Misura 4.2.c del POR Sardegna 2000-2006 - con le risorse liberate dalla stessa Misura 4.2. secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 62/32 del 14 11.2008 "POR Sardegna 2000-2006: direttive relative alla chiusura degli interventi" qualora lo stesso non venga terminato entro la data finale di ammissibilità del programma.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru